



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 157

della Giunta comunale

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA - RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI CONCERNENTE L'ESPLETAMENTO DI OPERAZIONI DI POLIZIA MORTUARIA (2026 - 2031)

Il giorno 08.06.2026 ad ore 08:43 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessora **FRIZZERA GIANNA**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessora **CASONATO GIULIA**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la Vicesindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3192/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che - secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Provincia 12 febbraio 2008, n. 5-112/Leg. (Regolamento di attuazione dell'art. 75, comma 7 ter, della L.P. n. 10/1998 concernente lo svolgimento di attività in materia funeraria), dalla L.P. n. 7/2008 e s.m. (Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale) e dal Regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. n. 285/1990 e s.m. - talune prestazioni e certificazioni a carattere igienico-sanitario nel campo dell'attività funeraria e cimiteriale (trattamento antiputrefattivo, rimozione di *pacemakers* dalle salme destinate alla cremazione, autorizzazione al trasporto e al seppellimento di prodotti abortivi e di parti anatomiche riconoscibili, certificazione per la cremazione o imbalsamazione di cadaveri, certificazione per l'utilizzabilità di tombe costruite da privati) sono di competenza dell'Autorità sanitaria che, in sede locale, è rappresentata dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (in sigla ASUIT);

rilevato che alcune di tali prestazioni sono a carattere oneroso e che le relative tariffe sono determinate e aggiornate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento;

atteso che da molti anni è in corso una collaborazione fattiva e proficua in materia fra il Comune di Trento e l'allora Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino;

preso atto che con il "protocollo d'intesa per l'espletamento di operazioni di Polizia mortuaria" fra il Comune di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari si sono disciplinate in modo completo e preciso le reciproche competenze e responsabilità, come pure le modalità operative;

considerato che detto protocollo, stipulato nel 2016 e rinnovato nel 2021, è venuto a scadenza in data 31 maggio 2026;

ritenuto pertanto opportuno procedere con la massima celerità al rinnovo del protocollo in oggetto;

rilevato che:

- a seguito di operazioni di riorganizzazione interna il Servizio che rappresenta il Comune nell'accordo in parola ora è il Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo a mezzo del suo Dirigente;
- dal 1° gennaio 2026 l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (Apss), allo scopo di integrare in modo strutturato assistenza, didattica e ricerca in collaborazione con l'Università di Trento, è stata sostituita dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) che pertanto subentra in tutti i rapporti giuridici di Apss compreso l'accordo in parola;

rilevato altresì che:

- il rapporto instaurato tra i due Enti garantisce risultati particolarmente positivi, in quanto permette l'organizzazione di un servizio altamente qualificato, efficiente ed efficace;
- il servizio reso semplifica le procedure burocratiche e l'incasso dei diritti sanitari per le operazioni di Polizia mortuaria;
- il rapporto in questione permette una fattiva collaborazione fra i soggetti coinvolti nell'evento morte, quali gli operatori sanitari, gli Uffici comunali competenti in materia di polizia mortuaria, i familiari dei defunti, gli operatori di onoranze funebri, sia privati che pubblici;

considerato che tale iniziativa si pone nell'ottica della massima semplificazione degli adempimenti burocratici a carico degli utenti ed in attuazione di quanto previsto all'art. 14, comma 1 del vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria;

rilevata pertanto l'opportunità di mantenere tale collaborazione anche con Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) rinnovando l'accordo in argomento;

atteso che, in vista della scadenza di tale accordo con nota prot. n. 9582 di data 13/01/2026 il Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo ha chiesto ad ASUIT la disponibilità a rinnovare l'accordo in essere per un ulteriore quinquennio;

atteso inoltre che in successiva riunione con ASUIT, svoltasi da remoto il 19 marzo 2026 sono state espresse dalle parti le rispettive esigenze di aggiornamento dell'accordo a partire dalla nuova denominazione di Apss ora ASUIT e di attualizzazione di alcuni elementi dell'accordo al fine di renderlo più snello e maggiormente aderente alle funzioni che entrambe le parti svolgono;

rilevato in particolare che ASUIT, in ragione del sensibile aumento del costo del personale ed in generale di tutti i materiali, ha richiesto di rivedere le percentuali di ripartizione delle tariffe che il Comune riscuote per conto di ASUIT portando la quota di ASUIT dall'attuale 60% al 65% diminuendo contestualmente la quota a favore del Comune dall'attuale 40% al 35%;

precisato in merito che nell'anno 2025 il Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo ha riscosso per ASUIT euro 48.926,50 dei quali ha trattenuto a suo favore, quale corrispettivo, il 40%, ovvero euro 19.570,60;

atteso che accogliendo la richiesta di variazione in aumento della percentuale di riparto a favore di ASUIT, stimando un andamento costante di riscossione annuale pari a 49.000,00 euro, il Comune avrebbe per i prossimi 5 anni una minore entrata presunta di 2.400,00 euro circa compensata in gran parte dall'aumento del corrispettivo annuale che ASUIT ha riconosciuto in sede di rinnovo dell'accordo con il Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo per la gestione-custodia del deposito di osservazione sito all'interno dell'Ospedale Santa Chiara per gli anni 2026-2031;

rilevato che tale schema di protocollo d'intesa, concordato con ASUIT, in esito alla riunione da remoto sopra richiamata, ricalca il testo del precedente protocollo, salvo che per le seguenti integrazioni e/o modifiche:

- le parti sottoscriventi sono identificate recependo l'attuale assetto organizzativo di entrambi gli Enti pertanto: "L'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia Autonoma di Trento, di seguito denominata APSS" è modificata in "Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino", di seguito denominata ASUIT, "il Comune di Trento, di seguito denominato Comune con sede legale in Trento Via Belenzani, 19 codice fiscale n. 00355870221, rappresentato dal Dirigente del Servizio Servizi demografici e decentramento ..." è modificato in "il Comune di Trento, di seguito denominato Comune, con sede legale in Trento Via Belenzani, 19 codice fiscale n. 00355870221, rappresentato dal Dirigente del Servizio Servizi funerari, Tempio crematorio e Protocollo ...";
- in ogni parte dello schema di protocollo l'acronimo "APSS" è stato sostituito con "ASUIT" e la denominazione "Comune - Servizio Servizi demografici e decentramento" è stato sostituito con "Comune";
- in premessa, nel primo e secondo punto, sono stati aggiornati i riferimenti agli atti vigenti e di interlocuzione preliminare;
- Articolo 3 (adempimenti e costi) l'elenco degli adempimenti di competenza del personale comunale è stato numerato ed in capo ad esso, dopo le parole "Il personale tecnico (necrofori) del Comune provvede all'espletamento:" è stato aggiunto: "1 delle operazioni di raccolta delle certificazioni del medico necroscopo", al secondo adempimento che prevedeva l'espletamento "- delle operazioni di rimozione di pace-maker dalle salme, quando richiesto per l'avvio alla cremazione" è stata aggiunta una specificazione per cui ora si legge "2 delle operazioni di rimozione di pace-maker dalle salme, quando richiesto per l'avvio alla cremazione, anche a seguito di esumazione o estumulazione, sia ordinaria che straordinaria di salma o resti mortali", l'ultimo paragrafo "Il comune di Trento versa all'APSS, per il materiale fornito e le spese generali relative alle funzioni sopra indicate, il 60% (sessantapercento) della tariffa riscossa ed introita direttamente il restante 40% (quarantapercento) a titolo di svolgimento della prestazione" è stato modificato come segue in accoglimento della richiesta di ASUIT di variazione dei costi e in linea con le modifiche apportate agli adempimenti "Il comune di Trento versa all'ASUIT, per il materiale fornito e le spese generali relative alle funzioni sopra indicate, il 65% (sessantacinque per cento) della tariffa riscossa ed introita direttamente il restante 35% (trentacinque per cento) per le sole prestazioni di cui al punto 2 e 3, a titolo di svolgimento della prestazione";
- Articolo 4 (esumazione e estumulazione) rispetto al testo originario è stato aggiunto il seguente paragrafo "L'ASUIT supporta e fornisce parere e indicazioni circa l'adozione di misure precauzionali aggiuntive alle normali cautele igienico-sanitarie in merito alle operazioni di esumazione e di estumulazione straordinarie" corrispondente al punto 2. dell'Articolo 7 (formazione) contestualmente soppresso;
- Articolo 5 (prodotti abortivi e parti anatomiche) la locuzione "il personale tecnico (necrofori)

del Comune di Trento – Servizio Servizi demografici e decentramento” è stata sostituita con la seguente “il Comune”;

- Articolo 6 (riscossione tariffe) il secondo periodo che prevede “Le tariffe sono quelle relative ai certificati per l'autorizzazione alla cremazione ed imbalsamazione dei cadaveri, ai certificati per la usabilità di tombe costruite da privati concessionari, per la rimozione di pace-maker dalla salma destinata alla cremazione.” è stato modificato aggiungendo ulteriori attività che determinano la riscossione di una tariffa e ora prevede “Le tariffe sono quelle relative ai certificati per l'autorizzazione alla cremazione ed imbalsamazione dei cadaveri, ai certificati per la usabilità di tombe costruite da privati concessionari, per la rimozione di pace-maker dalla salma destinata alla cremazione, certificati sanitari per l'estradizione della salma, procedure di conservazione della salma tramite iniezione conservativa, procedure di esumazione o estumulazione straordinarie comprese le traslazioni di salme.”; è stato eliminato il periodo che prevede “Qualora la rimozione del pace-maker venga effettuata dagli operatori del servizio funerario, il Comune – Servizio Servizi demografici e decentramento trattiene per intero l'introito previsto dal Tariffario a titolo di espletamento dell'operazione.”, il successivo periodo così formulato “Il Comune di Trento – Servizio Servizi demografici e decentramento – invia mensilmente all'APSS - Dipartimento di Prevenzione gli elenchi delle prestazioni rese e delle tariffe riscosse di spettanza dell'APSS stessa; l'APSS - Servizio Finanza, bilancio e contabilità emette mensilmente fattura verso il Comune di Trento (codice univoco ufficio D1LA2N) per tali prestazioni; il Comune di Trento – Servizio Servizi demografici e decentramento – liquida tale fattura entro i termini di legge.” è stato modificato introducendo alcune specificazioni circa le modalità utilizzate ed è sostituito dal seguente: “Il Comune invia mensilmente all'ASUIT - Dipartimento di Prevenzione gli elenchi delle prestazioni rese e delle tariffe riscosse di spettanza dell'ASUIT stessa, secondo procedure concordate e tramite interoperabilità telematica, adottando modelli digitali concordati con ASUIT al fine di garantire la possibilità di eseguire controlli sulle somme corrisposte; l'ASUIT – Servizio di Amministrazione del Dipartimento di Prevenzione emette mensilmente, o a scadenza concordata, fattura verso il Comune (codice univoco ufficio D1LA2N) per tali prestazioni; il Comune liquida tale fattura entro i termini di legge.”; da ultimo è stato aggiunto un ulteriore paragrafo così formulato “ASUIT potrà svolgere controlli su documenti forniti dal Comune, sugli importi introitati mensilmente e sulle attività svolte in funzione del presente protocollo di intesa al fine di garantire l'equità dei servizi erogati ai cittadini”;
- Articolo 7 (formazione) nel primo paragrafo, relativamente ai corsi che ASUIT eroga in favore del Comune, dopo la parola periodici è stata tolta la specificazione “in relazione ai rischi per la salute derivanti dall'attività funeraria e cimiteriale e ai sistemi da adottare per il loro contenimento” e sono state aggiunte le parole “su richiesta del Comune”; nel secondo periodo, nell'elenco che segue le parole “In particolare”, è stato soppresso il punto 2. recepito nella modifica dell'Articolo 4 (esumazione e estumulazione);
- Articolo 8 (durata) è stata limitata la validità del protocollo scaduto nelle more della stipula del successivo aggiungendo alla fine dell'articolo le seguenti parole “e comunque non oltre il primo semestre dopo la scadenza sopraindicata”;
- Articolo 9 (informativa relativa al trattamento dati personali) sono stati modificati solo gli indirizzi di reperibilità dell'informativa di ASUIT e del Comune in adeguamento alla modifica dei rispettivi siti istituzionali;
- Articolo 11 (disposizioni fiscali) dopo la prima frase è stata inserita la seguente frase: “L'imposta di bollo è assolta da ASUIT e il Comune provvederà al rimborso per la parte di competenza.”;

esaminato l'Allegato n. 1 contenente lo schema di protocollo d'intesa con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) per l'espletamento delle operazioni di polizia mortuaria citate in premessa e ritenuto che lo stesso sia idoneo a regolare in maniera efficace gli adempimenti e i rapporti con ASUIT stessa nello specifico settore;

considerata altresì l'opportunità d'incaricare il Dirigente del Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT), come pure all'adozione di propria determinazione per regolare le implicazioni finanziarie derivanti dall'applicazione di tale protocollo d'intesa, in particolare per quanto riguarda l'impegno di spesa per il trasferimento alla stessa Azienda delle tariffe di sua competenza e per quanto riguarda l'introito delle tariffe di competenza dell'Amministrazione comunale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29/12/2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.P.R. n. 285/1990 e s.m.
- la L.P. n. 7/2008 e s.m.
- la L.P. n. 10/1998 e s.m. e il relativo Regolamento di attuazione;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione consiliare 09.04.1997 n. 38 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 16.02.2021 n. 28;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 31.03.2026 n. 30;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di procedere alla sottoscrizione del protocollo di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di rinnovare il protocollo d'intesa con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT) per l'espletamento di operazioni di polizia mortuaria, il quale stabilisce le competenze, le modalità operative e le rispettive responsabilità in materia di prestazioni e certificazioni a carattere igienico-sanitario nel campo dell'attività funeraria e cimiteriale di cui all'Allegato n. 1, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante e sostanziale della deliberazione;

2. di determinare la durata del protocollo in anni 5 (cinque), dal 1° giugno 2026 al 31 maggio 2031;
3. di subordinare il perfezionamento dell'operazione alla stipulazione del relativo atto in forma di scrittura privata, demandandone al Dirigente del Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
4. di indicare, quale responsabile della gestione dell'accordo, il Dirigente del Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo;
5. di demandare a specifiche determinazioni del Dirigente del Servizio Servizi funerari, tempio crematorio e protocollo la regolazione delle implicazioni finanziarie derivanti dall'applicazione di tale protocollo d'intesa sia per l'esercizio in corso che per quelli seguenti;
6. di dichiarare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa e che le obbligazioni attive e passive si perfezionano, per ogni anno di vigenza dell'accordo, entro la data del 31 dicembre dell'esercizio corrispondente;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

LA PRESIDENTE
Elisabetta Bozzarelli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).